



AREA DEL DIRITTO PRIVATO

**CASO IN MATERIA DI
"L'AZIONE DI RIDUZIONE DEI LEGITTIMARI"**

3 luglio 2023

Relatore: prof. avv. Gianluca Sicchiero

Ordinario di diritto privato nell'Università Ca' Foscari

Tizio nel proprio testamento nomina tre dei suoi figli eredi universali, dispensandoli dalla collazione delle donazioni fatte loro in vita, che furono tre appartamenti, uno ciascuno.

A favore della figlia Caia dispone invece, a titolo di prelegato sostitutivo di legittima, che le spetti la disponibilità esistente sul proprio conto corrente al momento della morte.

Infine lascia un ulteriore legato di 100.000 euro a favore di una fondazione per la lotta contro il cancro.

Quando si apre la successione, Caia vede che il patrimonio relitto complessivo è di 2 milioni, la consistenza del conto è di 500.000 euro, le donazioni fatte in vita di 500.000 euro per ogni fratello ma sa che il fratello più grande comprò anche una casa del valore di 500.000 euro quando aveva 18 anni e frequentava ancora il liceo.

Lei stessa, peraltro, acquistò un appartamento del valore di 400.000 euro, con il prezzo pagato dal papà.

Assumendo le vesti del difensore di Caia, redigete un parere dove date opportuni suggerimenti ed indicate quali atti debba compiere Caia laddove intenda impugnare le disposizioni del testamento.